
Estratto

Estratto da un prodotto in vendita su **ShopWKI**, il negozio online di Wolters Kluwer Italia

Vai alla scheda →

Wolters Kluwer opera nel mercato dell'editoria professionale, del software, della formazione e dei servizi con i marchi: IPSOA, CEDAM, Altalex, UTET Giuridica, il fisco.



1. L'INTRODUZIONE DEL GIUDICE TRIBUTARIO MONOCRATICO

di Matteo Busico

1.1.	Introduzione.....	3
1.2.	La “competenza” del giudice tributario monocratico <i>ex art.</i> 4- <i>bis</i> del D.Lgs. n. 546/1992	4
1.3.	Il problema della c.d. imposta virtuale	8
1.4.	L'assegnazione della causa al giudice monocratico	9
1.5.	Le conseguenze della sentenza assunta in violazione delle norme sulla composizione dell'organo giudicante.....	10
1.6.	Considerazioni conclusive.....	12

2. LA DISCIPLINA DELL'ONERE DELLA PROVA NEL PROCESSO TRIBUTARIO

di Paolo Piantavigna, Matteo Dellapina, Antonio Borghetti, Francesco Cazzorla, Daniela Delfrate, Matteo Chionchio, Mauro Tortorelli, Gianluca Corso

2.1.	Il rapporto fra le presunzioni (procedimentali) e le nuove regole (processuali) sull'onere della prova e sul giudizio.....	17
2.1.1.	La nuova regola sull'onere della prova	18
2.1.2.	La regola sull'azione esperibile nel processo tributario	19
2.1.3.	Il materiale probatorio utilizzabile dal giudice	22
2.1.4.	Il nuovo <i>standard</i> probatorio	25
2.2.	La nuova disciplina dell'onere della prova e motivazione degli atti impositivi e di irrogazione delle sanzioni amministrative....	29
2.2.1.	Atto impositivo: il veicolo “strumentale” del Fisco...	29
2.2.2.	Obbligo di motivazione dell'atto: le garanzie poste dalla Legge n. 212/2000.....	30
2.2.3.	Come cambia l'obbligo di motivazione dell'atto con la riforma?.....	33
2.2.4.	Riflessioni finali	34
2.3.	L'incidenza del “nuovo” onere della prova nelle controversie relative alle contestazioni di fatture per operazioni (asseritamente) oggettivamente inesistenti.....	34
2.3.1.	Premessa e perimetrazione dell'intervento	34
2.3.2.	La definizione di fatture per operazioni oggettivamente inesistenti	35
2.3.3.	L'elaborazione giurisprudenziale sul riparto dell' <i>onus</i> <i>probandi</i> nell'ambito delle fatture per operazioni oggettivamente inesistenti	39

Sommario

2.3.4.	L'elaborazione giurisprudenziale sul "livello" della prova nell'ambito delle fatture per operazioni oggettivamente inesistenti	41
2.3.5.	L'impatto del comma 5-bis dell'art. 7 del Codice di rito tributario	44
2.3.6.	L'impatto del novellato Statuto dei diritti del contribuente	47
2.3.7.	Conclusioni	48
2.4.	Quieta non movere et mota quietare. Nessun effetto del nuovo comma 5-bis dell'art. 7 del D.Lgs. n. 546/1992 sull'onere probatorio riguardante le operazioni inesistenti di natura soggettiva?	49
2.4.1.	Oggetto d'indagine	49
2.4.2.	Frode di natura soggettiva e onere della prova	49
2.4.3.	Il nuovo comma 5-bis dell'art. 7 D.Lgs. n. 546/1992	51
2.4.4.	La risposta della giurisprudenza	52
2.4.5.	Considerazioni conclusive	56
2.5.	L'onere della prova negli accertamenti riguardanti i prezzi di trasferimento	57
2.5.1.	Premessa	57
2.5.2.	Gli orientamenti della giurisprudenza negli accertamenti sul <i>transfer pricing</i> e il principio della vicinanza della prova	57
2.5.3.	Il canone della vicinanza della prova e il nuovo <i>onus probandi</i>	58
2.5.4.	Il nuovo <i>onus probandi</i> dell'Amministrazione negli accertamenti sui prezzi di trasferimento	62
2.6.	Onere della prova e regola del fatto incerto nel processo tributario	63
2.6.1.	Premessa	63
2.6.2.	La regola di ripartizione dell'onere della prova nel processo tributario	63
2.6.3.	Il comma 5-bis quale regola del fatto incerto	68
2.6.4.	Conclusioni	70
2.7.	La trasparenza per presunzioni nelle società di capitali al test di resistenza con il nuovo comma 5-bis	71
2.7.1.	La presunzione di distribuzione degli utili occulti nelle società di capitali a ristretta base partecipativa	71
2.7.2.	L'orientamento della giurisprudenza di vertice e l'inversione dell'onere della prova	72
2.7.3.	L'atto presupposto	75
2.7.4.	La resistenza del meccanismo presuntivo al nuovo comma 5-bis, art. 7, D.Lgs. n. 546/1992	76

2.7.4.1.	La tesi della giurisprudenza di merito	76
2.7.4.2.	Il diverso punto di vista della giurisprudenza di legittimità.....	77
2.7.5.	La responsabilità del socio per il mancato versamento della ritenuta a titolo d'imposta del 26% sul maggior utile extra contabile presuntivamente distribuito	78
2.7.6.	<i>De jure condendo</i>	79

3. LA TESTIMONIANZA SCRITTA

di Nunzio Dario Latrofa, Paolo Dalle Carbonare

3.1.	La “nuova” prova testimoniale scritta nel processo tributario e la prima giurisprudenza di merito	83
3.1.1.	Premessa	83
3.1.2.	Il dato normativo	85
3.1.3.	La “necessarietà della prova ai fini decisori” quale primo confine applicativo	85
3.1.4.	I verbali fidefacenti quale ulteriore limite di ammissibilità	89
3.1.5.	Gli altri soggetti che possono richiedere la prova testimoniale scritta: la parte pubblica e il giudice.....	90
3.1.6.	Le modalità operative di richiesta e assunzione della prova: alcune incertezze procedurali	92
3.1.7.	La testimonianza scritta nella fase impugnatoria.....	95
3.1.8.	Considerazioni finali	96
3.2.	La circolazione probatoria tra processo penale e processo tributario. Possibili riflessi dell'abrogazione del divieto di prova testimoniale in relazione agli effetti del giudicato penale nel processo tributario	98
3.2.1.	Rapporto tra processi penale e tributario	98
3.2.2.	Abrogazione del divieto di prova testimoniale nel processo tributario: possibili riflessi sugli effetti del giudicato penale nel processo tributario.....	99
3.2.3.	Legge delega per la riforma fiscale: un ulteriore affievolimento del principio del doppio binario.....	102
3.2.4.	Efficacia delle sentenze tributarie in ambito penale..	103
3.2.5.	Il principio del “ <i>ne bis in idem</i> ” in ambito tributario	103
3.2.6.	La circolazione delle prove tra i processi penale e tributario	106

4. LA RIFORMA DELLA TUTELA CAUTELARE

di Nicolò Zanotti

4.1. Introduzione 111

4.2. Le novità inerenti alla disciplina della sospensione dell’atto impugnato 111

4.3. L’impugnazione dell’ordinanza cautelare 113

4.4. I provvedimenti impugnabili e la competenza a decidere..... 115

4.5. Definizione del giudizio in esito alla domanda cautelare..... 115

4.6. I presupposti processuali 117

4.7. I presupposti sostanziali 120

4.8. Le forme della decisione “semplificata” 121

4.9. La funzione della decisione “semplificata” 122

4.10. Considerazioni conclusive..... 123

5. LA RIFORMA DELLA CONCILIAZIONE GIUDIZIALE

di Lorenzo Bianchi

5.1. L’evoluzione normativa della conciliazione: il D.Lgs. n. 130/2022 e il D.Lgs. n. 220/2023 127

5.2. Il nuovo art. 48-bis1: la conciliazione proposta dalla Corte di giustizia tributaria 127

5.3. L’art. 48-bis1 novellato dal D.Lgs. n. 220/2023 129

5.4. L’estensione della conciliazione al giudizio innanzi alla Corte di Cassazione 131

5.5. La chimerica riduzione dell’arretrato (tributario) in Cassazione e le prospettive *de iure condendo* sulla conciliazione 134

6. LA FORMA DEGLI ATTI E LA DISCUSSIONE DELLA CAUSA NEL PROCESSO TRIBUTARIO RIFORMATO

di Luca Ferrini, Giuseppe Lepore, Pietro Valluzzi

6.1. L’udienza di trattazione delle controversie alla luce della riforma del processo tributario 139

6.1.1. Introduzione 139

6.1.2. L’udienza da remoto nella norma 139

6.1.3. La comunicazione in udienza 142

6.1.4. Conclusioni 145

6.2. Il novello art. 17-ter del D.Lgs. n. 546/1992: brevi note e riflessi applicativi 146

6.2.1. Introduzione 146

6.2.2.	La Corte di Cassazione ed il suo ruolo propulsivo verso la sinteticità degli atti giudiziari. Gli echi sulle modifiche legislative attuate nel c.p.c. e c.p.a.. I riflessi nel rito tributario (di merito).....	149
6.2.3.	La sinteticità e chiarezza degli atti giudiziari tributari: breve analisi per una prima esegesi. Le conseguenze in punto di spese di lite.....	151
6.2.4.	I provvedimenti dell'organo giurisdicente digitalmente non sottoscritti: (ragionevoli) preoccupazioni <i>vs</i> (moderne) certezze.....	154
6.2.5.	Considerazioni conclusive.....	155

7. LA RILEVANZA NEL PROCESSO TRIBUTARIO DELLA RIFORMA DEL RITO CIVILE

di Anna Zontini, Simone Arecco

7.1.	La rilevanza delle modifiche normative del rito civile nel processo tributario	161
7.1.1.	Introduzione	161
7.1.2.	Il difetto di giurisdizione.....	162
7.1.3.	Le notificazioni	162
7.1.4.	Il principio del contraddittorio e del diritto di difesa e il principio della sinteticità degli atti.....	163
7.1.5.	Art. 12, D.Lgs. n. 546/1992 ed art. 182, comma 2, c.p.c. L'ipotesi di carenza di procura.....	165
7.1.6.	Impugnazioni e processo d'appello.....	165
7.1.7.	Le spese di lite.....	166
7.1.8.	Il procedimento avanti la Corte di Cassazione e la revocazione per contrarietà alla Convenzione europea dei diritti dell'uomo	167
7.2.	Alcune considerazioni sul rinvio pregiudiziale "interpretativo" alla Corte di Cassazione: quali impatti nel processo tributario?	169
7.2.1.	Cenni storici sulla funzione "consultiva" dei giudici	169
7.2.2.	Il nuovo art. 363- <i>bis</i> c.p.c. Il rinvio pregiudiziale alla Corte di Cassazione	171
7.2.3.	Il "giudice di merito": il giudice tributario e il rinvio pregiudiziale.....	174
7.2.4.	Conclusioni	178

Estratto

Estratto da un prodotto
in vendita su **ShopWKI**,
il negozio online di
Wolters Kluwer Italia

Vai alla scheda →

Wolters Kluwer opera nel mercato dell'editoria professionale, del software, della formazione e dei servizi con i marchi: IPSOA, CEDAM, Altalex, UTET Giuridica, il fisco.

